

**Zeitschrift:** SBB Revue = Revue CFF = Swiss federal railways  
**Herausgeber:** Schweizerische Bundesbahnen  
**Band:** 6 (1932)  
**Heft:** 9

**Artikel:** La Svizzera orientale  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-780404>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

Paesano appenzeliese

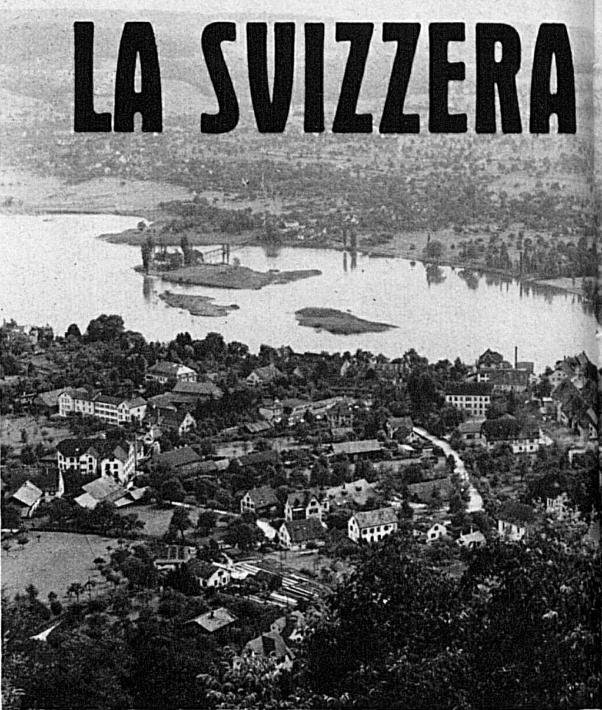


Non è sufficientemente conosciuta la Svizzera orientale, che pure è così bella! ci osservò melanconica la gentile nostra guida. Un gesto di stupore: chi non conosce la città di San Gallo, celebre per la sua storia, per la biblioteca del convento, i suoi istituti scolastici, la cattedrale di magnifico stile barocco, il suo mercato mondiale dei merletti... Sarà, ma le bellezze panoramiche della vasta regione restano purtroppo ignorate dai più. Tutta la contrada offre una varietà straordinaria di ammirabili paesaggi e di vedute magnifiche. La si percorra in ferrovia, a piedi o con altro mezzo, è un continuo susseguirsi di panorami incantevoli.

La città di San Gallo tiene, per altitudine, il primato d'Europa. Giace in un alto avvallamento, a 673 m sul mare, fiancheggiata dalle dolci pendici disseminate di case e di villette del Rosenberg e del Freudenberg.

Interessante, questa città, per le co-

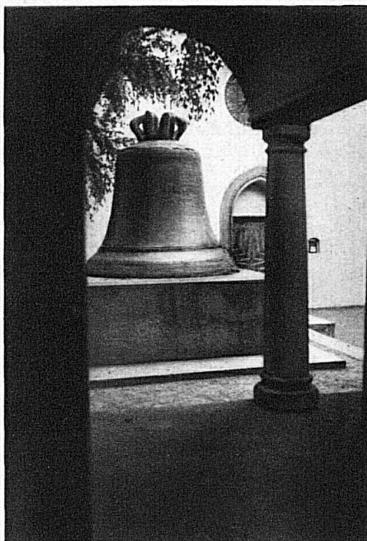
# LA SVIZZERA



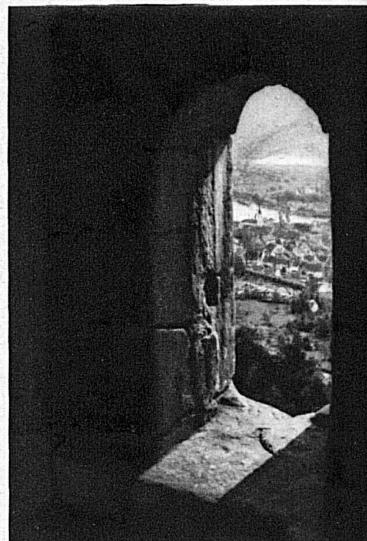
La pittoresca cittadina di Stein am Rhein



Romanshorn visto dal campanile della chiesa cattolica



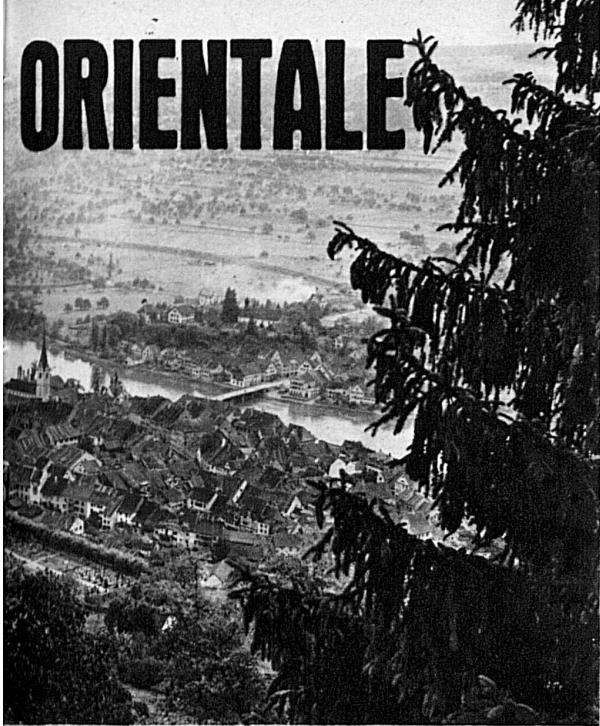
La campana di Schiller: „Vivos voco, mortuos plango, fulgura frango“



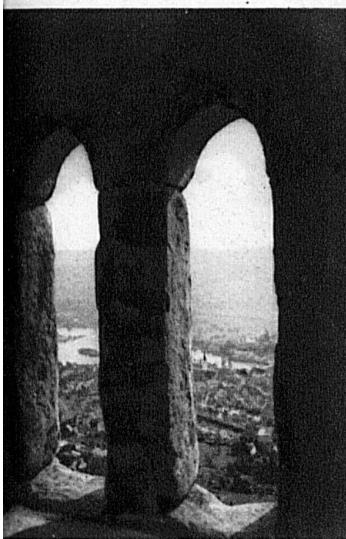
Un'interessante via del vecchio San Gallo



# ORIENTALE



vista dal castello di Hohenklingen



Nella torre di Hohenklingen: veduta su Stein am Rhein

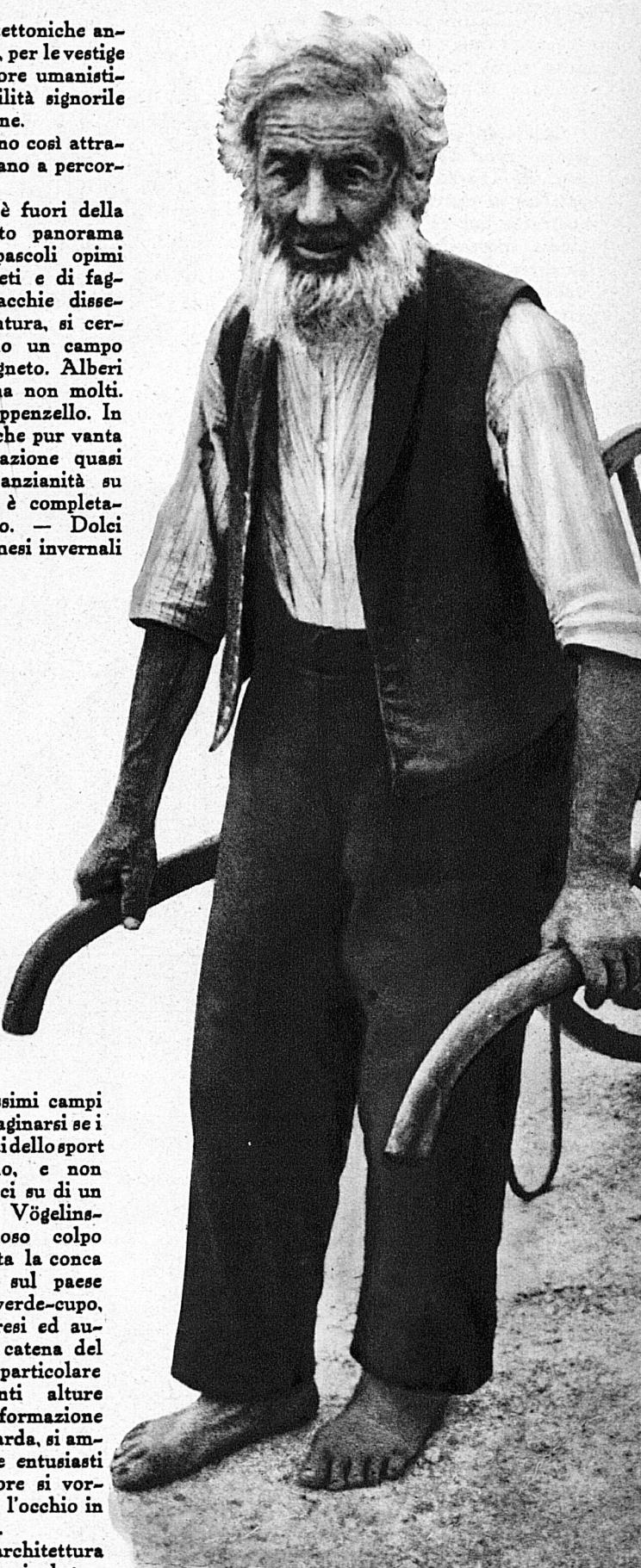


struzioni architettoniche antiche e moderne, per le vestige d'antico splendore umanistico, per l'affabilità signorile della popolazione.

I dintorni sono così attratti che invogliano a percorrerli.

In breve si è fuori della città. Nel vasto panorama di praterie e pascoli opimi cosparsi di pineti e di faggeti, grandi macchie disseminate alla ventura, si cercherebbe invano un campo di biade, un vigneto. Alberi fruttiferi, sì, ma non molti.

Eccoci nell'Appenzello. In altro « stato », che pur vanta nella Confederazione quasi tre secoli di anzianità su quello da cui è completamente racchiuso. — Dolci pendii che nei mesi invernali



Lattaio appenzellese dallo sguardo furbesco e malizioso

formano estesissimi campi ideali di sci: imaginarsi se i sangalleesi amanti dello sport ne approfittano, e non loro soli! Eccoci su di un promontorio, il Vögeli-egg: meraviglioso colpo d'occhio su tutta la conca di San Gallo, sul paese di Turgovia verde-cupo, sulle alpi bavaresi ed austriache, sulla catena del Säntis ed in particolare sulle circostanti altezze d'interessante formazione geologica. Si guarda, si ammira, si rimane entusiasti e per ore ed ore si vorrebbe deliziare l'occhio in quel panorama.

Tipica l'architettura delle case: sono in legno, tetto a grandi spioventi scendenti giù a guisa di campana fino a qualche metro dal suolo, molte

A sinistra: Veduta dal Munoth su Sciaffusa e Feuerthalen

finestre disposte armonicamente ed ornate di fiori; si ha l'impressione di un certo benessere semplice ma solido e di una pulizia minuziosa.

Qualcosa di bonario e sorridente eppur d'austero ha la borgata di Trogen con le sue case patrizie in pietra di stile italiano costruite nel 18° secolo, la bella chiesa roccocò ed il palazzo di giustizia. Sull'ampia piazza si riunisce, negli anni dispari, la landsgemeinde: ogni cittadino vi si reca con sciabola al fianco, è questo il segno distintivo del diritto di voto. Come la salita è dolce fino a Vögelinsegg, altrettanto ripida è la discesa su Altstätten. A si-



*Tipica costruzione a caselle ad Oberaach*

le altre quasi cercando vicendevole appoggio.

Tutte le vallate alpine e prealpine svizzere hanno di comune di essere belle e romantiche, di una bellezza e romanticità propria. Il Toggenburgo è tuttavia fra le più attraenti. Salendo da Gams si gode dapprima la bella vista sull'ampia spianata del Rheintal, vista che va sempre più allargandosi; poi si entra in una stretta gola dai fianchi rivestiti di folti boschi per uscire sul pianoro di Wildhaus a 1100 m s.m., il più elevato villaggio del Toggenburgo. Splendida veduta della magnifica catena dei Churfirsten, delle montagne del Vorarlberg, del Liechtenstein, e dello



*Nell'alto Toggenburgo*



*Case millenarie in legno a Werdenberg*



*Arbon, il museo romano e la torre Schäddler*



*Wildhaus: casa dove nacque Ulrico Zwingli*

*Diestenhausen: via principale con la porta del sigillo*

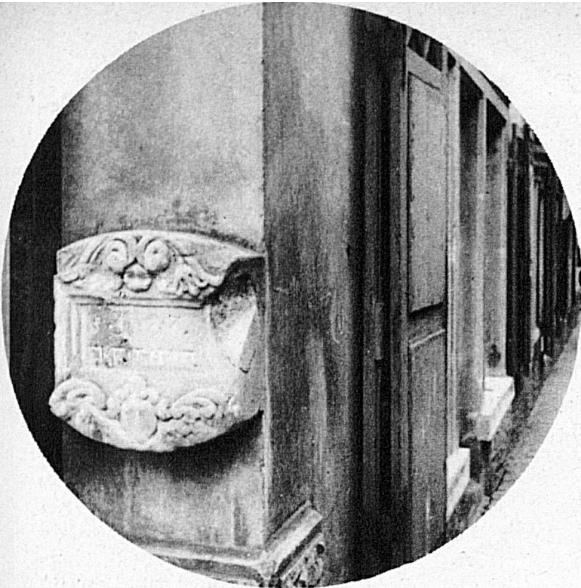
nistra, un profondo avallamento; davanti, la grande spianata del Rheintal, una volta palude, ora terreno prosciugato, ben coltivato, fertilissimo. Un magnifico viale di tre chilometri di lunghezza fiancheggiato di robusti pioppi ci interna nella regione e ci avvia su Werdenberg che si raggiunge passando per una stretta dolomitica e fra ubertose campagne. Dove trovare qualcosa di più caratteristico dei casolari millenari assisi ai piedi del celebre castello storico? Costruzioni in legno che sfidarono e sfidano i tempi. Un lieve cedimento del terreno china leggermente le case le une verso



*A destra:  
Altenrhein*

Oberland sangallese, nonché dello Schafberg che si erge dirupo quasi minaccioso. Interessante la casetta in legno, ottimamente conservata, dove il 1° gennaio 1484 nacque il riformatore Ulrico Zwingli. Vaste praterie a dolce declivio discendenti fin oltre Unterwasser formano dei campi di sci ideali: durante il lungo inverno migliaia e migliaia di sciatori accorrono da tutta la Svizzera orientale ad esercitarsi in questo sano e dilettevole sport e trovano sia a Wildhaus ed ancora più a Niederwasser confortevoli alberghi.

Se poi la tranquillità serena delle altezze non ci dice molto, ci



*Il sasso della liberazione a San Gallo. I condannati che potevano toccarlo venivano lasciati liberi*

torni gradito l'invito delle pacifiche spiagge lacuali e dei dolcissimi pendii che si bagnano nelle quete acque del lago di Costanza. Tipico questo Bodano bislungo nato nel Reno: visto dalla sponda svizzera, nei giorni di lieve bruma appare sconfinato, dà l'idea di mare in bonaccia.

Da Altenrhein a Stein am Rhein ed a Sciaffusa è tutto un susseguirsi di luoghi deliziosi, di borgate caratteristiche, di castelli che nella calma del paesaggio campagnuolo, fra il verde degli alberi ed il sorriso variopinto dei giardini, perdono l'antica fierezza ed acquistano un'aria di bonaria ospitalità. Un'impressione di solido benessere. Potrebbero mancare i bagni spiaggia? Ve ne sono di molto estesi, adattati dall'uomo, ma preparati dalla natura.

Mentre Altenrhein sfoggia la sua modernità nelle grandi officine d'aeronavi Dornier (vi venne costruito il Do X), Rorschach fa pompa di vetustà con le sue case patrizie dai balconi chiusi, artisticamente ornati, e dalle facciate dipinte. Cittadetta porto di lago nel pretto senso: manifesta agiatezza proveniente dal traffico.

Le cittadine fino a Sciaffusa presentano chiari segni caratteristici d'antichità cui fanno riscontro le industrie moderne. L'intensa coltivazione agricola fa del Cantone di Turgovia un vasto giardino.

*Qui si fabbricano le rinomate appetitose salsicce (Schüblig), specialità di San Gallo*



*Una fontana caratteristica a Rorschach*